



Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio della scuola civica di musica tra i Comuni del Barigadu e del Guilcier

Tra i Comuni di		
Abbasanta	rappresentato dal Sindaco	Stefano Sanna
Aidomaggiore	rappresentato dal Sindaco	Adele Virdis
Ardauli	rappresentato dal Sindaco	Roberto Putzolu
Bidonì	rappresentato dal Sindaco	Silvio Manca
Boroneddu	rappresentato dal Sindaco	Fabrizio Miscali
Busachi	rappresentato dal Sindaco	Giovanni Orrù
Fordongianus	rappresentato dal Sindaco	Serafino Pischedda
Ghilarza	rappresentato dal Sindaco	Stefano Licheri
Neoneli	rappresentato dal Sindaco	Salvatore Cau
Norbello	rappresentato dal Sindaco	Antonio Pinna
Nughedu Santa Vittoria	rappresentato dal Sindaco	Domenico Scanu
Soddì	rappresentato dal Sindaco	Francesco Medde
Sorradile	rappresentato dal Sindaco	Pietro Arca
Ula Tirso	rappresentato dal Sindaco	Antonio Piras

Premesso:

che i Comuni del Barigadu e del Guilcier, Abbasanta, Aidomaggiore, Ardauli, Bidonì, Boroneddu, Busachi, Fordongianus, Ghilarza, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Soddì, Sorradile, Ula Tirso intendono promuovere la costituzione di un'associazione sovracomunale che gestisca una scuola civica di musica; che l'apprendimento dell'insegnamento musicale e delle tecniche strumentali – soprattutto tra i giovani – possono costituire un importante fattore di sviluppo individuale e di crescita culturale; che la scuola è costituita con le seguenti finalità:

diffondere, integrando l'offerta formativa delle altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;

offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti nel territorio, o che dovessero formarsi, e capace altresì di favorire la prosecuzione degli studi, nei livelli superiori, presso gli stessi Conservatori musicali;

rafforzare e qualificare ulteriormente i gruppi musicali e corali espressi dalle associazioni locali;

promuovere ed organizzare manifestazioni musicali, spettacoli, dibattiti.

perseguire l'alfabetizzazione nel campo musicale della popolazione residente con priorità per i bambini, i giovani, gli adolescenti, gli anziani ed i portatori di handicap;

diffondere la cultura musicale in tutto il territorio della provincia di Oristano e dell'intera isola mediante attività didattiche, corsi, convegni, master, concerti, conferenze e altre manifestazioni a tema;

attivare raccordi con tutte le realtà istituzionali del territorio e quelle private impegnate nella diffusione dell'istruzione musicale coinvolgendo anche gli operatori delle altre forme di attività artistica e di spettacolo, quali danza, teatro, pittura, scultura, cinema, letteratura;

che i Consigli Comunali hanno recepito e approvato il regolamento per il funzionamento della scuola, autorizzando i Sindaci alla sottoscrizione della convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 **Premesse**

La narrativa di cui in premessa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa.

Art. 2 **Costituzione**

I Comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Ardauli, Bidonì, Boroneddu, Busachi, Fordongianus, Ghilarza, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Soddì, Sorradile, Ula Tirso costituiscono un servizio intercomunale per la gestione associata e coordinata della scuola civica di musica, che assume la denominazione di « Scuola civica di musica del Barigadu e del Guilcier ».

Art. 3 **Modalità di svolgimento del servizio, finalità e obiettivi della forma associata.**

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio connesso alla scuola di musica, secondo le disposizioni della presente convenzione e nel rispetto della normativa vigente in materia.

La sede principale del servizio è stabilita nel Comune di Ghilarza, al quale è conferito il ruolo di ente capofila quale referente e coordinatore.

Per conseguire i fini della scuola, viene stabilito che il Comune di Ghilarza costituisce polo di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi, il coordinamento e la direzione della scuola. Allo scopo il Comune di Ghilarza, in nome e per conto della scuola di musica, svolge le seguenti funzioni:

cura i rapporti tra i Comuni convenzionati

utilizza i contributi e i finanziamenti destinati alla realizzazione della Scuola secondo le direttive del Comitato, provvedendo agli acquisti e alle spese necessarie per il funzionamento dei servizi;

provvede alla rendicontazione dei contributi concessi a favore della scuola di musica o provvede a tutti gli adempimenti necessari per il funzionamento del servizio

redige un bilancio economico della scuola comunicando ai Comuni convenzionati l'ammontare delle somme disponibili e il rendiconto delle spese sostenute.

Il Comune di Ghilarza provvede a fornire locali idonei e sufficienti al funzionamento della Scuola.

L'attività didattica verrà svolta, in sede di prima applicazione, presso la sede di Ghilarza. L'istituzione di altre sedi sarà successivamente definita mediante accordo tra i Comuni, in base alle condizioni di frequenza e al numero degli iscritti per disciplina. I Comuni in tal caso provvederanno a fornire locali idonei e sufficienti per il regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 4 **Modalità di adozione delle decisioni**

Si istituisce come forma di consultazione tra gli enti, per svolgere il coordinamento del servizio, un comitato direttivo di cui fanno parte i Sindaci – o gli amministratori delegati - in rappresentanza dei Comuni aderenti.

Il comitato direttivo svolge le seguenti funzioni:

stabilisce gli indirizzi di politica culturale e le linee di attuazione per conseguire i fini della scuola;

definisce annualmente la programmazione finanziaria, le previsioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio precedente;

elabora il programma delle iniziative promozionali;

determina l'entità di contribuzione da parte dei Comuni;

formula proposte in merito all'utilizzo dei beni della scuola;

stabilisce annualmente l'ammontare della retta di frequenza;

stabilisce l'ammontare del canone d'uso degli strumenti musicali;

stabilisce annualmente, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, il numero degli allievi ammessi alla frequenza.

Le decisioni adottate dal comitato direttivo riguardo al servizio associato hanno valore di atti di indirizzo e non hanno effetti diretti per i singoli Comuni partecipanti; agli stessi compete l'adozione dei provvedimenti di attuazione e degli atti che hanno riflessi sui rispettivi bilanci.

I lavori del comitato direttivo sono coordinati dal Sindaco del Comune capofila, o da un suo delegato.

Per la validità delle sedute, in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno otto componenti; in mancanza del numero legale, le sedute di seconda convocazione, che si tengono dopo almeno un'ora dal termine di convocazione della prima, è richiesta la presenza di almeno cinque componenti.

Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il comitato direttivo si riunisce su iniziativa del Comune capofila, e comunque almeno una volta a semestre oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri.

Alle riunioni partecipa il segretario comunale o un funzionario del Comune capofila, con compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi e ai regolamenti.

Le convocazioni con l'ordine del giorno, del luogo, dell'ora, degli argomenti da trattare devono essere fatte dal Comune capofila per iscritto, con congruo preavviso. In caso di assenza del Sindaco del Comune capofila la riunione è convocata e presieduta da un suo delegato.

Il verbale delle riunioni è predisposto dal segretario o da altro funzionario appositamente incaricato ed è firmato da egli stesso e da chi ha presieduto la seduta.

La carica e le funzioni di membro del comitato direttivo sono esercitate a titolo gratuito.

Alle riunioni del comitato direttivo vengono invitati, senza diritto di voto, il direttore della scuola, i funzionari regionali, eventuali rappresentanti degli utenti.

Il Sindaco del Comune capofila svolge le seguenti funzioni:

convoca e presiede il comitato direttivo

vigila sulla corretta esecuzione delle decisioni del Comitato direttivo;

cura i rapporti tra la scuola di musica e le altre istituzioni pubbliche e private.

Art. 5

La gestione amministrativa

Il responsabile del servizio del Comune capofila assume il ruolo di coordinatore della gestione associata ed è il responsabile dei procedimenti amministrativi relativi alla scuola.

I referenti delle amministrazioni comunali rientranti nella gestione associata del servizio forniscono al coordinatore tutti i pareri tecnici, le informazioni necessarie alla predisposizione degli atti di programmazione e verifica ed elaborano proposte per il comitato direttivo, collaborano con il coordinatore nella programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative.

Il coordinatore provvede previa determina a sottoscrivere contratti con ditte abilitate alla fornitura di beni e servizi, all'instaurazione di rapporti di collaborazione.

Art. 6

La gestione delle attività didattiche

Le attività didattiche ed il funzionamento della scuola di musica sono assicurati:
dal direttore;

dai docenti delle classi di insegnamento istituite.

Il direttore sovrintende all'andamento didattico, artistico e disciplinare della scuola.

Il direttore provvede, per quanto di sua competenza, all'attuazione delle decisioni del comitato direttivo e risponde del regolare funzionamento della scuola. Prima dell'inizio dell'anno scolastico il direttore formula al comitato le proposte tese a migliorare la qualità della scuola: i metodi, i programmi, l'indirizzo artistico, gli acquisti le forniture necessarie, le manifestazioni pubbliche e i programmi per i saggi.

Il direttore presenta al comitato, annualmente, una relazione sull'andamento della scuola e sugli obiettivi raggiunti.

Il direttore viene nominato dal Sindaco del Comune capofila con contratto di collaborazione professionale, ed è scelto tra persone in possesso di idonei titoli di studio professionali, artistici e didattici.

L'incarico non ricoperto, per assenza o impedimento, dal direttore titolare, può essere conferito dal Sindaco del Comune capofila, temporaneamente, ad uno dei docenti della scuola.

Annualmente il direttore della scuola di musica presenterà al comitato direttivo una relazione statistica e tecnica sulla attività e il funzionamento della scuola nell'anno decorso sui risultati raggiunti e sulle prospettive di miglioramento e di sviluppo del servizio.

Art. 7 **Riparto dei costi**

Ai costi di funzionamento della scuola si farà fronte attraverso introiti e risorse di diversa natura:

Contributo da finanziamento regionale È determinato annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale n.28 del 15.10.1997

Quote comunali di partecipazione proporzionale Sono determinate in quote proporzionali al numero degli iscritti, stabilite dal comitato direttivo sulla base delle previsioni di bilancio

Quote comunali fisse Sono determinate per ogni Comune in misura fissa e stabilite dal comitato direttivo sulla base delle previsioni di bilancio

Quote di iscrizione degli utenti Sono stabilite dal comitato direttivo sulla base delle previsioni di bilancio

Le spese per le retribuzioni del personale amministrativo - nonché gli oneri generali di gestione della sede e delle utenze - sono assunte a carico del Comune capofila; qualora vi sia l'apertura di corsi in altri centri, sarà il singolo Comune ad assumere i relativi oneri.

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio associato, sia già posseduti sia di nuova acquisizione, è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune capofila, ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura sopra indicata.

Compete al Comune capofila prevedere, in sede di predisposizione del bilancio preventivo, la spesa necessaria per il funzionamento della scuola e redigere annualmente, sulla base dei dati previsionali, il riparto provvisorio, effettuare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redigere il riparto definitivo e trasmettere tali documenti agli altri Comuni.

I Comuni convenzionati dovranno provvedere entro trenta giorni dalla richiesta, con unica rata annuale, a versare l'anticipo per l'anno in corso e la quota di riparto a saldo per l'anno trascorso.

Art. 8

Durata

La presente convenzione ha la durata fino al 31 dicembre del 2015. Essa può essere rinnovata per un ulteriore periodo di 5 anni ove nessuno dei Comuni aderenti ne dia disdetta, mediante comunicazione al Comune capofila, con un anticipo di almeno quattro mesi rispetto alla scadenza; l'eventuale disdetta del Comune capofila dovrà essere comunicata, nello stesso termine, a tutti gli altri Comuni aderenti.

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.

Il recesso decorrerà dal 1° Gennaio dell'anno successivo se verrà comunicato entro il 31 Ottobre.

Art. 9

Risoluzione di controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della conferenza dei Sindaci.

Qualora la risoluzione non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati, le Giunte Comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata.

Art. 10
Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni associati secondo la ripartizione stabilite al precedente articolo 7.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di
Il Sindaco del Comune di

Allegato alla deliberazione CC n° 28 del 28.9.2012